

IMPORTANTE RISULTATO CONSEGUITO OGGI IN PREFETTURA GRAZIE L' IMPEGNO ASSUNTO DA POSTE ITALIANE S.P.A. DI ATTIVARE A TITOLO GRATUTO IL SERVIZIO "CHIAMAMI".

Si è riunito oggi in Prefettura, su richiesta dei referenti del "Tribunale dei diritti del cittadino", dell'AUSER Onlus "Associazione per l' autogestione dei servizi e la solidarietà", del "Sindacato Pensionati Italiani CGIL", dell' Ufficio del "Garante per le Diverse Abilità" e alla presenza dell'Assessore alla Riqualificazione Urbana del Comune di Avellino, un tavolo di confronto con i responsabili delle Poste Italiane S.p.a., per discutere della problematica, particolarmente sentita dalla cittadinanza, derivante dalla delocalizzazione del servizio di ritiro della corrispondenza presso il centro di Via Pianodardine .

Nel corso dell' incontro sono stati rappresentati i notevoli disagi che derivano ai cittadini, in particolare ad anziani e disabili, costretti a recarsi presso una sede distante dal centro della città e scarsamente accessibile agli utenti .

Il Dirigente del Servizio Recapito Territoriale Area Sud delle Poste Italiane, dopo aver ascoltato con attenzione le motivazioni della protesta, ha assunto l'impegno di venire incontro alle istanze rappresentate, offrendo ai cittadini la possibilità di richiedere gratuitamente il servizio di consegna al proprio domicilio delle raccomandate e delle assicurate che non siano state ricevute per assenza del destinatario.

Il servizio c.d. CHIAMAMI sarà erogato <u>a titolo gratuito</u> dal 1° dicembre 2014 fino a fine febbraio 2015, chiamando il numero verde 803160 come indicato sull' avviso di giacenza o indicato sul sito <u>www.poste.it</u>.

Ulteriore disponibilità per migliorare il servizio e renderlo sempre più accessibile agli utenti è stata espressa dai responsabili di Poste Italiane s.p.a., anche in vista della partecipazione ad un eventuale nuovo tavolo di confronto e di analisi delle esigenze espresse dalla cittadinanza.

Avellino, 26 novembre 2014

Addetto Ufficio Stampa